

INCONTRO REGIONE COMITATI PENDOLARI ROMA OSTIA E ROMA NORD

Data: 29/7/2026

Modalità: online

Partecipanti.

Regione Lazio: Di Giamberardino (Assessorato Mobilità), Biasi (Direzione Reg Trasp)

Cotral: Tolomeo, Dolfi

Astral: Ranieri

CP RL; Pirone, Messina, Spigai

CP RN; Bonanni, Rosati

Odg: Nuovi treni

Di Giamberardino, dopo essersi scusato per il ritardo dell'incontro richiesto dai Comitati (da 3 mesi), per sovraccarico di lavoro, ha comunicato che FIT (la nuova società subentrata che ha rilevato Firema per le commesse sui nuovi treni) ha presentato il Piano di fornitura dei nuovi treni alla Regione durante il loro incontro. **Il 1° treno sarà della Roma Viterbo ed arriverà a Dicembre 2027, il 1° della Roma Lido Arriverà ad aprile 2028.** Ha affermato che la Regione sta facendo pressione su FIT, che si sta riorganizzando, e a cui manca ancora il personale specialistico. La polizza fidejussoria è stata perfezionata il 11 giugno. Ci sono 11 milioni di euro come garanzia e la Regione ha già versato 53 milioni a Firema (ma ai comitati presenti risulta che erano 56 ndr). FIT ha recuperato il personale di Firema che era in cassa integrazione e gli stabilimenti sono tornati in attività. La Regione ha assegnato a FIT la variante di contratto relativa al sistema di segnalamento pari a 22 milioni. I treni non saranno messi subito in linea.

Il CP RN ha chiesto se il cronoprogramma di FIT sia affidabile.

Di Giamberardino ha ricordato l'accordo governo-regione per l'acquisto di Firema. E che i tecnici saranno di Ferrovie e non di Firema.

Il CP RL ha comunicato di avere rapporti diretti con Caserta. Corrisponde il fatto che il 1° treno arriverà a fine 2027 e poi gli altri dovrebbero arrivare ogni 3 mesi nella commessa della Regione Lazio. L'attività sta riprendendo ma piuttosto lentamente, poiché molti lavoratori sono ancora in cassa integrazione. E non esiste ancora un piano industriale di FIT.

E' stato chiesto se esiste un accordo scritto Regione/FIT e se la riunione è stata fatta in presenza. Poi è stato affrontato il tema del sistema di segnalamento, che per i nuovi treni della RL sarà il SCMT, diverso da quello attuale, quindi è stato chiesto di sapere se SCMT può essere compatibile con l'attuale, in modo da poter far girare in contemporanea treni nuovi e vecchi, visto che Ansfisa su questo tema è stata dubbiosa. Quando arriveranno i nuovi treni la rete dovrà essere già funzionante. Eventualmente in caso contrario ci saranno restrizioni da parte di Ansfisa sulla velocità dei treni. Quindi è stato chiesto dello stazionamento dei nuovi treni: Il deposito che sarà costruito a Lido Centro sarà pronto quando arriveranno i nuovi treni, oppure dovranno stazionare ai capolinea della ferrovia?

Di Giamberardino ha risposto ad una parte delle domande, dicendo che l'incontro si è svolto in Regione e il Piano di fornitura è stato consegnato. FIT sta cercando ingegneri da assumere.

Il CP RN ha sottolineato che il segnalamento sulla Roma Viterbo è una priorità.

Biasi per la Regione ha dato alcune risposte. I lavori sul segnalamento a terra della RL sono in prova. Quando ci saranno i treni nuovi in servizio i vecchi saranno dismessi, altrimenti per viaggiare insieme ci saranno prescrizioni di Ansfisa. Sullo stazionamento la progettazione è finita, la CdS è stata chiusa e sono state recepite le prescrizioni. La capacità di stazionamento dipende dai treni. Sono stati già depositati a Lido Centro binari e traversine. Per la RM-VT sono state aperte le buste di gara. L'obiettivo è la contrattualizzazione entro l'anno, ma i tempi non saranno brevi. Va verificata con Ansfisa la possibilità di mettere in servizio i treni nuovi.

Di Giamberardino ha ribadito che le forniture sono vicine, come da Piano e la Regione farà comunicazioni ufficiali quando arriveranno.

Il CP RL ha richiesto il Piano Fornitura e di far mantenere le consegne ogni 3 mesi. E' stato chiesto della presenza dell'assessore Ghera Caserta nel dicembre 2024, quando fu detto che i primi 2 treni erano pronti. Poichè i tempi di collaudo sono di circa 10 mesi perchè non vengono forniti i 2 treni? Erano pronti o no? Se non ci saranno 12 treni nuovi non potranno circolare. E' probabile che lo switch off sarà nel 2029-2030. Poi è stato citato l'articolo farlocco del Messaggero, che contiene cose non vere della RL.

Biasi ha risposto che i 2 treni non sono ancora pronti, perchè carrelli non erano a posto. Comunque si può partire anche con meno di 12 treni.

Il CP RL ha puntualizzato che con 7-8 treni non si può fare lo switch off perchè 2-3 sono la riserva calda.

Di Giamberardino ha poi comunicato dei guasti sulla RL nelle ultime settimane, dicendo che sono in corso verifiche e che pare che ci sia un guasto su un cavo da 20 KV.

Il CP RN ha chiesto di avere una sintesi del cronoprogramma. **Se arriva un treno ma non può circolare per i pendolari non cambia nulla.** Ha poi chiesto se la chiusura attuale della linea terminerà con la riapertura delle scuole.

Astral ha risposto che ci sono lievi ritardi ma i tempi dovrebbero essere rispettati.

Il CP RL ha chiesto informazioni sulla rimodulazione delle navette serali, visto che la chiusura della linea passerà dall'21 alle 22,30.

Biasi ha risposto che le navette da PSP partiranno alle 22,45 e alle 0,15, perchè c'è stata un'ottimizzazione!!!!

Il CP RL ha contestato questa scelta insostenibile. E poi ha chiesto alla Regione di fare pressione su FIT sul tema dei treni, perchè Ferrovie non è affidabile, prova ne siano i lavori sulla linea aerea che ad oggi hanno accumulato 3 anni di ritardi.

